

# 64ª GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA 29 GENNAIO 2017

## Perché la lebbra esiste ancora?

La lebbra oggi è una malattia curabile, ma nelle aree più povere del mondo il morbo continua a colpire molte persone. Le cause principali continuano ad essere l'assenza di servizi sanitari, d'igiene e di alimentazione ed i pregiudizi culturali, per i segni che la malattia lascia sul corpo.

**La Giornata Mondiale dei malati di Lebbra** rappresenta l'opportunità di riflettere sulle gravi catastrofi sanitarie in tanti paesi, spesso i più toccati dalla povertà. Oggi dobbiamo prendere atto che il numero dei nuovi casi di lebbra non diminuisce, anzi: **più di 200 mila nuovi malati ogni anno.**

## Che cos'è l'AIFO (Associazione italiana Amici di Raoul Follereau) ?

È un'organizzazione non governativa di cooperazione internazionale, partner ufficiale dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Salute). Si ispira al messaggio di giustizia e amore di Raoul Follereau e promuove progetti sociosanitari in Africa, Asia e America del Sud. In Italia AIFO conduce campagne d'informazione e realizza attività di educazione allo sviluppo, grazie al prezioso sostegno di soci e volontari.

## Cosa fa AIFO per i malati di lebbra?

AIFO opera non solo per curare i malati, ma anche per la prevenzione, la riabilitazione delle persone che in seguito alla malattia presentano disabilità e deformità, e per il loro reinserimento lavorativo e sociale.

## Perché tu puoi fare molto?

Il tuo contributo è essenziale per continuare a sostenere i nostri progetti: ad esempio, con poco più di 10 € al mese (circa 130 € all'anno), puoi finanziare la cura completa di un malato di lebbra.

## Come sostenerci?

- Bollettino di conto corrente postale C/C n. 7484 AIFO

- Bonifico su C.C. Banca Popolare Etica:

Cod IBAN IT89 B050 1802 4000 0000 0505 050

- Carta di credito e SEPA SDD telefonando al n. verde AIFO 800 550303

**Ogni donazione ad AIFO (Associazione italiana Amici di Raoul Follereau) è fiscalmente deducibile dal reddito di persone fisiche e giuridiche, in base alla legge sulla cooperazione internazionale e sulle ONLUS.**

## GRAZIE PER IL TUO CONTRIBUTO

AIFO, via Borselli 4/6 – 40135 Bologna – tel. 051 4393211 – WWW aifo.it – [info@aifo.it](mailto:info@aifo.it)

## PERCHÈ LA FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO SI CHIAMA CANDELORA?

La festa del 2 febbraio ricorda la presentazione di Gesù al Tempio, quaranta giorni dopo la nascita. La parola Cadelora deriva dal latino "*festum candellarum*" in ricordo dell'usanza di benedire le candele prima di accenderle e portarle in processione.

Le candele rappresentano la "luce per illuminare le genti" cioè Gesù.

Ci sono anche molti detti legati a questa festa, ma di sicuro il più noto è:

*"Madonna della Candelora - dell'inverno sèmo fòra,*

*ma se piove o tira vento - de l'inverno sèmo ancora rento".*

Con la Candelora quindi secondo la tradizione l'inverno finirebbe, ma **se il tempo è brutto (se piove o tira vento) allora l'inverno durerà un altro mese almeno.**

## Domenica 29, **GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA**

Lunedì 30, ore 20,00 S. Messa e **Rosario**

Martedì 31, ore 20,30 incontro dei **Cresimandi con i loro Genitori** (don GianMaria Peretti)

Giovedì 02, **PRESENTAZIONE DEL SIGNORE AL TEMPIO** ("La Candelora")

ore 20,00 **S. Messa e Benedizione delle Candele**

*Sono invitati tutti i ragazzi del catechismo a festeggiare i loro nonni*

Venerdì 03, ore 20,00 **Adorazione Eucaristica** in chiesa

ore 20,30 presso la Sala parrocchiale di Meledo:

**incontro con i cittadini sul problema dell'acqua**, a cura dell'Amministrazione Comunale

Sabato 04, ore 15,30 al Centro parrocchiale di Meledo **Uscita dei ragazzi dell'ACR**

Domenica 05, **39ª GIORNATA PER LA VITA con l'offerta di una primula**

*Il ricavato sarà utilizzato dal Centro di Aiuto alla Vita (CAV) per aiutare le mamme in difficoltà*

**Pulizie della Chiesa**, mercoledì 01 febbraio, ore 9,00: Covolo Teresa, Crestani Maristella, Peota M.Teresa, Peota Margherita.

**GIORNATA DEL SEMINARIO:** è stata raccolta la somma di € 504,50. Grazie ai generosi offerenti!

## PER I GENITORI CHE HANNO UN BAMBINO DA BATTEZZARE

La scelta di battezzare un figlio richiede una forte consapevolezza perché:

**1. la celebrazione del Battesimo è un'occasione molto importante** che viene offerta ai genitori **per riprendere seriamente in mano la propria fede.**

**2. la fede è un'esperienza personale, ma può crescere solo in una comunità**, con la quale ascoltare la Parola di Dio, celebrare i Sacramenti e servire i poveri.

## LA PROSSIMA CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

**è in programma per la Domenica 26 febbraio 2017, alle 10,30.**

*Invitiamo i genitori interessati al Battesimo del loro bambino o bambina a prendere contatto con don Demetrio (0444.820808).*

## IL PAPA PARLA AI NONNI

È importante favorire il legame tra generazioni. Il futuro di un popolo richiede l'incontro tra giovani e anziani: i giovani sono la vitalità di un popolo in cammino e gli anziani rafforzano questa vitalità con la memoria e la saggezza.

Cari nonni, parlate con i vostri nipotini. Lasciate che loro vi facciano domande. Sono di una peculiarità diversa dalla nostra, fanno altre cose, a loro piacciono altre musiche, ma hanno bisogno degli anziani, di questo parlare continuo. E per dare la saggezza.

Mi fa tanto bene – *continua papa Francesco* – leggere quando Giuseppe e Maria portarono il Bambin Gesù – aveva 40 giorni il bambino – al tempio; e lì trovarono due nonni, e questi nonni erano la saggezza del popolo, che lodavano Dio perché questa saggezza potesse andare avanti con questo bambino. Sono i nonni a ricevere Gesù nel tempio, non il sacerdote: questo viene dopo. Leggete questo nel Vangelo di Luca: è bellissimo!

Cari nonni e care nonne, grazie per l'esempio che offrite di amore, di dedizione e di saggezza. Continuate con coraggio a testimoniare questi valori! Non manchino alla società il vostro sorriso e la bella luminosità dei vostri occhi: che la società possa vederli! Io vi accompagno con la mia preghiera, e anche voi non dimenticatevi di pregare per me. E ora su di voi e sui vostri propositi e progetti di bene, invoco la benedizione del Signore. Ma adesso preghiamo Sant'Anna, che è la nonna di Gesù, e lo facciamo in silenzio, un attimo. Ognuno chieda a Sant'Anna che ci insegni a essere buoni e saggi nonni.

**Papa Francesco**

## GLI SLOGAN... AL CONTRARIO !

Medici Senza Frontiere (MSF) ha lanciato "l'Anti-slogan", una speciale iniziativa online per sfatare le 10 principali leggende legate alla migrazione (vedi [www.milionidipassi.it/antislogan](http://www.milionidipassi.it/antislogan)). Ecco una sintesi.

- 1. Ci portano le malattie.** Non si ha memoria di un solo caso in cui la presenza di migranti sul territorio sia stata causa di un'emergenza di salute pubblica.
- 2. Li trattiamo meglio degli italiani.** Più del 70% dei richiedenti asilo vive in strutture straordinarie. I 35 euro al giorno vanno agli enti che gestiscono i centri, mentre solo 2,5 euro sono corrisposti al richiedente asilo.
- 3. Aiutiamoli a casa loro.** Nonostante sforzi e investimenti, i risultati sono ancora insufficienti. Gli aiuti internazionali da soli non bastano a consentire il rientro a casa in sicurezza di chi fugge.
- 4. Ci rubano il lavoro.** Le analisi esistenti mettono in evidenza la scarsa "concorrenzialità" tra lavoro straniero e autoctono. Inoltre, secondo l'Inps ogni anno gli "immigrati" versano 8 miliardi di euro di contributi...
- 5. Vengono tutti in Italia.** La maggior parte dei migranti non si "imbarca" per l'Europa. Degli oltre 65 milioni di persone costrette alla fuga nel 2015, l'86% è rimasto nelle aree più povere del mondo.
- 6. Sbarcano i terroristi.** La maggior parte degli affiliati ai gruppi terroristici coinvolti negli attentati in Europa era già presente sul territorio. I rifugiati non sono terroristi, ma vittime del terrore.
- 7. Sono pericolosi.** Studi internazionali negano una corrispondenza diretta tra l'aumento della popolazione immigrata e le denunce per reati penali.
- 8. Non scappano dalla guerra.** I motivi che spingono le persone a fuggire sono diversi e spesso correlati.
- 9. Sono tutti uomini giovani e forti.** Perché hanno una condizione fisica migliore per poter affrontare un viaggio, ma il numero di famiglie, donne e minori non accompagnati è in aumento.
- 10. Hanno pure lo smartphone.** I cellulari sono beni di prima necessità, sono il mezzo più economico per stare in contatto con i propri familiari.

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: [www.meledo.it](http://www.meledo.it)

Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo e Francesca.

Venerdì 3 febbraio, alle ore 20.30, ci sarà Stefania.



N. 1008 – 29 Gennaio 2017

MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

IV Domenica del tempo ordinario

**“Beati quelli che sono nel pianto. Beati i miti. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati”.** (Mt, 5,1.12)

Nelle Beatitudini abbiamo la “tessera di riconoscimento” per tutti coloro che entreranno nel regno di Dio. Gesù proclama che la felicità non va cercata nella conquista dei beni della terra, ma nella ricchezza del cuore, nell'avvertire il bisogno di Dio. Sono gli umili, i piccoli e i senza voce che la trovano.



**DOMENICA 29: 4ª del tempo ordinario** Messe festive ore 8,00 –10,30

**GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA**

ore 8,00 Anime del Purgatorio;

ore 10,30 def. Molon Enrico e Rita, Pajusco Agnese, Conte Michelino; Negro Lino;

a. Giorio Dante, Lino e famiglia

**LUNEDI' 30:** Beato Marco da Montegallo ore 20,00 S. Messa e Rosario

**MARTEDI' 31:** S. Giovanni Bosco ore 8,30 S. Messa e Adorazione

**MERCOLEDI' 01:** S Raimondo. ore 8,30 S. Messa

**GIOVEDI' 02: PRESENTAZIONE DEL SIGNORE** “La Candelora”

ore 20,00 S. Messa e Benedizione delle Candele

Sono invitati tutti i ragazzi del catechismo a festeggiare i loro nonni

Def. a. Fantin Adriana; a. Pajusco Bruno

**VENERDI' 03:** S. Biagio ore 15,00 S. Messa

ore 20,00 Adorazione Eucaristica in chiesa

**SABATO 04:** S. Gilberto ore 19,00 S. Messa festiva

Def. 30ª Montagnana Silla; a. Jeroldi Vittorino e fam. Crestani Francesco;

Massignan Anna e Leonardo; Ghiotto Silvia e Peloso Giovanni

**DOMENICA 05: 5ª del tempo ordinario** Messe festive ore 8,00- 10,30

**39ª GIORNATA PER LA VITA con l'offerta di una primula**

Il ricavato sarà utilizzato dal Centro di Aiuto alla Vita (CAV) per aiutare le mamme in difficoltà

ore 8,00 def. Floriani Angelo e Narcisa; Quagiotto Vittorio e Caterina;

ore 10,30 def. Negro Lino